

## Caja: «Obiettivo raggiunto: la barca è arrivata in porto»

**Pubblicato:** Sabato 31 Marzo 2018



Un'altra vittoria per la Openjobmetis, che regala al pubblico del PalaA2a un'altra serata felice grazie al successo 88-68 sulla VL Pesaro. **Al termine dell'incontro coach Attilio Caja**, davanti ai microfoni della sala stampa, utilizza una metafora per commentare la salvezza raggiunta: «Oggi c'è veramente poco da dire. **Siamo arrivati in porto: dovevamo salvarci e ci siamo riusciti con sei giornate dalla fine e quindi sono orgoglioso di questa squadra, del percorso fatto.** Ci sono stati momenti difficili, con infortuni e partite perse all'ultimo minuto. I ragazzi si sono conquistati ogni elogio e ringraziamento perché in allenamento hanno sempre dato il massimo. Anche oggi abbiamo impostato la gara dalla difesa, trovando buone soluzioni anche in attacco. I dati da sottolineare sono le 8 palle perse contro i 21 assist. Ripeto: sono ragazzi eccezionali e si meritano ogni elogio».

«La squadra ha giocato 35 minuti di grande pallacanestro – **spiega Caja cercando di evitare il discorso playoff, parola tra l'altro mai pronunciata dal coach** –, ora possiamo tirare il fiato, facciamo un po' di vacanza e poi vedremo di finire nel miglior modo possibile. Abbiamo passato momenti difficili, la barca ha preso onde alte, ma siamo riusciti a rimanere uniti e ribatterle. Abbiamo speso tante energie, fisiche e nervose, e quindi vediamo i giocatori quanto ne hanno. Se dovessero avere ancora forza, vediamo dove possiamo arrivare. Facciamo un "in bocca al lupo" a Pesaro».

Dall'altra parte, all'esordio sulla panchina pesarese **il varesino Massimo "Cedro" Galli, che rende merito agli avversari:** «Complimenti a Varese, che ha giocato una partita molto solida, soprattutto dal punto di vista difensivo. Ci ha messo in grande difficoltà per i primi due parziali. Nel terzo quarto siamo riusciti a rientrare, ma il momento chiave è stato il tiro da tre punti di Larson, che ci ha tagliato le

gambe nel nostro miglior momento».



«Secondo me – prosegue “Cedro” – **Varese è la squadra più in forma con Trento e se dovesse andare ai playoff potrebbe essere una mina vagante per tutti.** Dopo quattro giorni di allenamento non era facile, anche per l’assenza di Dallas Moore. Mi auguro che in queste ultime sei giornate riusciremo a trovare le vittorie necessarie per vincere, anche con l’inserimento del nuovo americano, la corsa a due con Capo D’Orlando per salvarci».

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it